

Fu istituito con la legge n.10 del 4 gennaio 1994, unico nel suo genere questo parco è innanzitutto un luogo da visitare nel pieno rispetto della natura e delle regole che l'Ente gestore ha fissato per conservare al meglio il suo patrimonio naturalistico.

L'isola madre, La Maddalena, d'estate si anima di turisti provenienti, attirati dalle particolarità naturalistiche del luogo. Oltre la bellezza della natura dell'Arcipelago, La Maddalena offre anche molte attrattive culturali dalla programmazione estiva di spettacoli artistici e musicali, ai musei da visitare e alle suggestive vie del centro. Collegata con un ponte a pedaggio libero, si offre a noi lo spettacolo dell'Isola di Caprera, abitata solo per una piccola parte nel borgo di Stagnali e per il resto lasciata al dominio incontrastato della flora e della fauna che la caratterizza. Anche qui, dopo aver visitato cale e calette e fatto il bagno nelle popolari spiagge del Relitto, dei due Mari o di Porto Palma, ci si può dedicare alla visita dei musei del Complesso Garibaldino che raccontano la vita di Giuseppe Garibaldi condotta proprio sull'isola di Caprera come anche dei musei del Mare e delle Tradizioni Marinaresche e Geo-Mineralogico che animano il Centro di Educazione Ambientale del Parco.

Per gli amanti dell'escursionismo è allestita dal Parco una rete sentieristica, con percorsi per i più piccini e meno esperti. Le isole di Budelli, Santa Maria, Razzoli e Spargi sono raggiungibili tramite imbarcazioni che effettuano – su prenotazione – servizi di noleggio con e senza conducente o traffico passeggeri. Se si visita l'arcipelago una tappa alle isole è a dir poco obbligatoria!

Un mare cristallino, azzurro, blu intenso, verde dove è possibile ammirare il fondale ricco di praterie di posidonia, pesci, crostacei, molluschi, ricci anche senza necessità di immergersi in profondità, ma con un po' di snorkeling sotto costa, adatto anche ai più piccoli. E per chi preferisce restare "con i piedi per terra" le isole sono ricche di vegetazione da ammirare e odori da portare nel cuore. Non è difficile scorgere uccelli migratori e residenziali sorvolare il mare, e se si è particolarmente fortunati non è poi così complicato nemmeno l'avvistamento di delfini o tartarughe marine.



